



Il simpatico team dell'antenna FiBL Francia. Da sinistra: Elina Harinck (amministrazione), Florence Arsonneau (comunicazione), Amélie Lèbre (ricerca sperimentale) e Felix Hackendorn (responsabile dell'antenna). Foto: mad

In Francia il FiBL punta sulla pratica

Lo scorso anno in Francia è stata inaugurata un'antenna del FiBL: l'«Antenne France». Con i suoi progetti riguardanti capre, pecore, vino e lavanda, l'antenna punta sugli aspetti pratici.

Già nel 2014 il parassitologo del FiBL Felix Heckendorn ha realizzato il suo primo progetto sui piccoli ruminanti, in collaborazione con la federazione di allevamento caprino del dipartimento della Drôme. Da lì a poco hanno cominciato a piovere richieste dagli ambiti legati all'agricoltura bio regionale. Il FiBL ha dunque deciso di fondare un'antenna che collabori con gli istituti di ricerca locali e nazionali, e i servizi di consulenza agricola. Il FiBL ha quindi concluso un accordo con due partner francesi: l'Istituto nazionale per la ricerca agronomica (INRA) e l'Istituto nazionale per l'agricoltura biologica (ITAB).

In Francia, dove i contadini bio fioriscono

La nuova antenna si trova a sud-ovest della Francia, nel dipartimento della Drôme, un luogo conosciuto per la sua affinità con l'agricoltura bio. Per quanto riguarda la percentuale di famiglie di agricoltori bio nel paese, questo dipartimento detiene il primo posto con più del 30 per cento delle aziende agricole. Da sempre questa regione della Francia è aperta alle innovazioni e in passato ha offerto asilo a numerosi agricoltori della scena alternativa. L'ambizioso progetto «Biovallée», a cui si sono aggregati vari Comuni, vuole fare di questa regione un caso esemplare di sviluppo sostenibile e innovativo in materia di agricoltura, alimentazione e abitazione. Questo progetto di ampio respiro, al quale collabora anche il FiBL Francia, è sostenuto da misure statali per la promozione dell'agricoltura bio.

Al servizio della pratica

Il lavoro dei quattro collaboratori di questa antenna del FiBL è improntato agli aspetti pratici e avviene in stretta collaborazione con gli agricoltori bio del dipartimento. Uno dei loro progetti si occupa dell'automedicazione per la lotta ai parassiti nell'intestino delle capre, quest'ultimo sarà presentato prossimamente su Bioattualità in forma più dettagliata.

Un altro progetto riguarda la lavanda. Da diversi anni, infatti, le colture di lavanda sono confrontate con una malattia che si propaga mediante un insetto e che conduce al deperimento della pianta. Per combattere questa piaga vanno cercati gli antagonisti naturali dell'insetto, che potrebbero essere favoriti dalla biodiversità. Un altro progetto ancora si occupa delle parcelle di pascolo tra i vigneti. Tra le altre cose vengono studiati i rischi di avvelenamento per gli animali, che per esempio possono essere causati da residui di rame.

L'antenna francese del FiBL «Antenne France» e l'«Antenne Romande» nella Svizzera francese lavorano a stretto contatto. Per i loro progetti e mandati possono sempre contare sul supporto tecnico degli specialisti di Frick nel Canton Argovia. Christian Hirschi



FiBL Francia

Temi prioritari per l'antenna francese del FiBL: la salute dei piccoli ruminanti, il compostaggio e i suoi effetti, nonché la biodiversità funzionale. Per le analisi in loco l'antenna dispone di un laboratorio.

→ Antenna FiBL Francia

Site de la MFR, La Chauméane, F-26400 Divajeu

Tél. +33 (0)4 75 25 41 55

www.fibl.org > Antenne francophone